

di Danilo De Fino
 Capo area direzione previdenza

Da gennaio 2012 i prestiti Enpav si arricchiscono di ulteriori termini per la presentazione delle domande.

La prassi operativa infatti ha lasciato emergere una problematica relativa ai rilevanti tempi di attesa che delle volte risultano necessari per la concessione del finanziamento, dovuti alle tante istanze presentate, vista l'estrema convenienza dell'istituto, e al limitato numero dei contingenti.

Il Regolamento prevede infatti che lo stanziamento annuo destinato ai prestiti sia suddiviso in tre sole *tranches*, aventi scadenza marzo, luglio e novembre e che per ognuna di esse venga predisposta una graduatoria dei richiedenti. Negli ultimi tempi sono rimaste insoddisfatte, per incapienza delle somme disponibili, circa il 30% delle domande.

È previsto, per coloro che in un dato contingente non riescono a conseguire il prestito, che vi sia la possibilità di rientrare nel contingente successivo con l'assegnazione di un punteggio supplementare. Pertanto i tempi necessari a soddisfare ciascuna domanda di finanziamento possono risultare particolarmente elevati, in contrasto con le esigenze sottese alle richieste.

L'Enpav ha deciso pertanto di introdurre, per ogni singolo contingente, un'ulteriore data utile per la presentazione delle domande e per la predisposizione della graduatoria ad esse inerente, in modo da ridurre sensibilmente i tempi per addivenire alla fruizione del finanziamento.

Tempi più rapidi per i prestiti Enpav

L'Ente ha ridotto sensibilmente i tempi per ottenere i finanziamenti. Dal 2012, nuove dinamiche permetteranno di accelerare le domande e le graduatorie. Sei scadenze annue per erogare finanziamenti ogni due mesi. Il tempo è cruciale per superare i problemi che stanno alla base delle esigenze di credito.

Le nuove scadenze si riferiscono alle date del 31 gennaio, 31 maggio e 30 settembre di ogni anno e si aggiungono a quelle, già previste, di marzo, luglio e novembre. In tal modo si potranno assegnare i finanziamenti ogni due mesi.

La disciplina dell'istituto, per il resto, rimane invariata.

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

La domanda va presentata attraverso gli appositi moduli pre-

disposti dall'ente. Le causali

- **avvio e sviluppo dell'attività professionale** (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale, di arredi, di quote di associazione professionale tra Veterinari, dell'autovettura necessaria allo svolgimento dell'attività lavorativa/professionale)
- **ristrutturazione** della struttura sanitaria veterinaria o dell'abitazione
- **malattia** grave o intervento chirurgico relativamente al-

CONTINGENTE	TERMINI SCADENZA DOMANDE	GRADUATORIE
1°	31 gennaio (nuovo) 30 marzo	febbraio aprile
2°	31 maggio (nuovo) 30 luglio	giugno settembre
3°	30 settembre (nuovo) 30 novembre	ottobre dicembre

Anno	Domande pervenute	Abitazione	Attività professionale	Studio professionale	Altro
2010	139	28	87	19	5
2009	118	17	85	14	2

Anno	Stanziamiento	Prestiti richiesti	Prestiti deliberati	Domande deliberate	Domande escluse
2010	€ 2.400.000	€ 3.383.500 n. 139 domande	€ 2.334.470	N. 92	N. 47 34%
2009	€ 2.100.000	€ 2.886.700 n. 118 domande	€ 2.070.330	N. 84	N. 34 29%

l'iscritto o ad un appartenente al nucleo familiare. L'importo concedibile non può essere superiore al costo che il richiedente deve sostenere e comunque l'importo massimo previsto è di € 30.000,00 e l'estinzione deve avvenire entro al mas-

simo 7 anni. Le garanzie sono costituite da una delle seguenti modalità alternative: fideiussione, cessione quinto stipendio, ipoteca di 1° grado. Il tasso d'interesse è pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) vigente al momento della delibera di conces-

sione del prestito, diminuito di punti 0,50 (con un limite minimo stabilito pari allo 0,75%). Attualmente il tasso ufficiale di riferimento è pari all'1,00%. È previsto inoltre un fondo di garanzia alimentato dai beneficiari del prestito. ●

ESEMPIO DI TASSO ATTUALE COMPLESSIVO

- 0,75% per i prestiti con ipoteca;
- 3,25% (0,75% + 2,50% di fondo di garanzia) per i prestiti con fideiussione e con cessione del quinto dello stipendio;
- GIOVANI 0,75% + sino a € 300 di fondo di garanzia.

Esempi rata

- Importo del prestito: € 30.000,00 — Durata: 5 anni — Tasso: 3,25% — Rata semestrale: € 3.275,76
- Importo del prestito: € 30.000,00 — Durata: 7 anni — Tasso: 3,25% — Rata semestrale: € 2.414,28
- Importo del prestito: € 30.000,00 — Durata: 5 anni — Tasso: 3,25% — Rata mensile: € 542,73
- Importo del prestito: € 30.000,00 — Durata: 7 anni — Tasso: 3,25% — Rata mensile: € 400,12
- Importo del prestito: € 30.000,00 — Durata: 5 anni — Tasso: 0,75% — Rata semestrale: € 3.062,56
- Importo del prestito: € 30.000,00 — Durata: 7 anni — Tasso: 0,75% — Rata semestrale: € 2.203,95